



Istituto Comprensivo "Pasquale Mattej"

"So fare con te...da solo" 2017

Scheda sintetica di presentazione del progetto

Ente a cui indirizzare o consegnare la candidatura:

CESV Centro Servizi Volontariato Lazio Via Lavanga, 140 c/o comune di Formia
Le domande, complete di tutta la documentazione, dovranno pervenire entro le **ore 14.00** del 26/06/2017

Sede d'attuazione del progetto:

Ente presso il quale si realizza il progetto	Comune	Indirizzo
I.C. "P.Mattej"	Formia (LT)	Via Palazzo n.163
Plesso G.Rodari	Formia (LT)	Via Palazzo n.68
Plesso Italo Calvino	Formia (LT)	Via Gianola snc

ambito d'intervento	SETTORE ASSISTENZA - 06 DISABILI -A2 MINORI
obiettivi	<p>Il progetto "So fare con te...da solo" promosso dall'ISTITUTO COMPrensivo "P .MATTEJ" di Formia, propone di promuovere l'autonomia, lo sviluppo psico fisico, il benessere e l'integrazione degli alunni diversamente abili o con BES</p> <p>Il progetto intende inoltre promuovere la partecipazione e la sensibilità dei giovani del Servizio Civile sui temi della disabilità e più in generale del disagio sociale e della solidarietà. Il Volontario ha un ruolo di supporto e co-partecipazione nella realizzazione di progetti per l'integrazione; svolge funzioni di tutor, sostegno educativo/assistenziale e accompagnamento per bambini e giovani in difficoltà inseriti nei diversi contesti educativi. Il progetto prevede di coinvolgere i giovani del Servizio Civile all'interno dei plessi di appartenenza all'ISTITUTO COMPrensivo "P .MATTEJ" nella realizzazione delle seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> supportare il personale docente o educativo per la realizzazione di singoli progetti; <input type="checkbox"/> eseguire compiti di accompagnamento, di sostegno alle autonomie e di facilitazione della comunicazione secondo modalità indicate dal team docente;<input type="checkbox"/> collaborare con gli operatori scolastici ed extrascolastici per facilitare l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione;<input type="checkbox"/> attuare relazioni fatte di "piccole attenzioni", di empatia, di genuinità, di concretezza, di non rigidità, di rispetto per l'altro<input type="checkbox"/> Supporto degli scolari diversamente abili e con disagio nei periodi di sospensione dell'attività didattica
numero volontari richiesti	6

ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Azioni	Attività previste per i giovani del SCN
Piano 1: Supporto agli alunni disabili nell'attività scolastica quotidiana	<input type="checkbox"/> collaborare in aula nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico/funzionale, ma anche socio/ relazionale o ancora la facilitazione della comunicazione, operando, anche sul piano didattico a supporto dell'insegnante e dei docenti di sostegno; <input type="checkbox"/> aiutare gli alunni diversamente abili negli spostamenti da casa a scuola e viceversa, e all'interno della scuola;
Piano 2 : Laboratori creativi e attività extrascolastiche	<input type="checkbox"/> Contribuire a progettare le attività insieme agli educatori e collaborare con questi per ad animare i laboratori
Piano 3: Iniziative ludico ricreative	<input type="checkbox"/> Organizzazione logistica ed animazione di gite, cineforum, partite, ecc <input type="checkbox"/> accompagnare gli alunni nelle uscite e nelle attività e nelle gite
Piano 4: Campagna di sensibilizzazione sul pari accesso ai diritti da parte delle persone diversamente abili	<input type="checkbox"/> coinvolgimento degli alunni disabili e delle loro famiglie nella campagna di sensibilizzazione
Piano 5: Supporto degli scolari diversamente abili nei periodi di sospensione dell'attività didattica	<input type="checkbox"/> Organizzazione logistica ed animazione di gite, servizio domiciliare , animazione e supporto in ludoteche che accolgono alunni diversamente abili del Circolo,ecc <input type="checkbox"/> accompagnare gli alunni nelle uscite , nelle attività proposte e nelle gite

Ai volontari che saranno impiegati in tale progetto saranno richieste le seguenti disponibilità:

a) Disponibilità alla flessibilità oraria;

b) Disponibilità a spostarsi sul territorio per le attività previste dal progetto e per le attività.

formazione generale
1. Tecniche e metodologie di realizzazione e previste:

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la **Metodologia Attiva** che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari. L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il **lavoro in piccoli gruppi** per la discussione e il confronto rispetto a esperienze personali;
- la **lezione frontale** per il passaggio di informazioni e di conoscenze su tematiche di interesse generale
- comunicazione in plenaria** per i momenti orientativi e di informazione specifica nonché per la gestione dei momenti di discussione;
- lo **studio dei casi** per l'approfondimento di situazioni specifiche sulla base di esperienze realmente vissute da altri Volontari;
- il **gioco di ruolo (roleplay)** e le **simulazioni** per provocare processi di immedesimazione in situazioni verosimili e che, per analogia, possono ampliare la consapevolezza delle risorse e dei limiti personali nei diversi contesti

2. Contenuti della formazione:

Dalla Patria all'azione solidale

Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale

Il dovere di difesa della Patria

La difesa civile non armata e nonviolenta

La protezione civile

La solidarietà e le forme di cittadinanza

Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

La normativa vigente e la Carta di impegno

Diritti e doveri del volontario del servizio civile

Presentazione dell'Ente

Il lavoro per progetto

formazione specifica

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a

temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico.

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la libera espressione e la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, nonché il confronto e la conoscenza reciproca tra giovani e formatori e tra i giovani stessi.

Più specificamente, le giornate formative - che avranno normalmente una durata di 4 ore - dovranno prevedere per lo meno 1 ora e 1/2 di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori.

Il percorso è strutturato in tre fasi, ed è articolato come segue.

<i>Modulo</i>	<i>Contenuti formativi</i>
1) MODULO accoglienza dei giovani	1. Presentazione della sede e delle figure professionali della Scuola
2) MODULO Conoscenze generali	1. Le tipologie di handicap 2. L'educazione e la riabilitazione. Interventi
3) MODULO	Segreto professionale: 1. Quali professioni sono soggette al segreto - Che cos'è il trattamento dei dati personali; - L'incaricato della privacy
4) MODULO CONOSCENZE SPECIFICHE	1. Conoscenza del servizio di assistenza scolastica attraverso il mansionario 2. compiti operativi da svolgere, con affiancamento a personale specializzato presente sul campo